

REGIONE CALABRIA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia - Part. IVA 02866420793



IL COMMISSARIO

Atto pubblicato all'albo pretorio in data 25.11.08 n. 1847

**A TUTTO IL PERSONALE
A. S. P. VIBO VALENTIA**

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO RISERVATO AL PERSONALE INTERNO DELL'ASP DI VIBO VALENTIA IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI PER SVOLGERE LE FUNZIONI DI MEDICO COMPETENTE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008

IL COMMISSARIO

PREMESSO che al fine di ottimizzare il servizio di sorveglianza sanitaria all'interno dell'Azienda intende procedere all'acquisizione della manifesta disponibilità dei sanitari in possesso dei titoli e requisiti previsti dal D.Lvo n.81/2008 per lo svolgimento dell'attività di medico competente;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 "attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

EMANA

Avviso interno per acquisire la disponibilità a svolgere l'incarico di **MEDICO COMPETENTE** ai sensi del D.lgs.81/2008

COMPITI

Il medico competente:

- a) collabora con il datore di lavoro ed con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori per la parte di competenza, e all'organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute" secondo i principi della responsabilità sociale;
- b) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'art.41 del D.Lgvo n.81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- c) istituisce, anche tramite l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio, di cui alla lettera f), aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria e concorda con il datore di lavoro il luogo di custodia;
- d) consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L.vo del 30.06.2003, n. 196 e con la salvaguardia del segreto professionale;

- e) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e gli fornisce le informazioni riguardo la necessità di conservazione;
- f) invia all'ISPSEL, esclusivamente per via telematica, le cartelle sanitarie di rischio nei casi previsti dal D.L.gvo81/08 , alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L.gvo 30.06.2008, n.196;
- g) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine , sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti; fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- h) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione;
- i) comunica per iscritto, in occasione delle riunioni periodiche al datore di lavoro, al responsabile del servizio prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori;
- j) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce e comunica al datore di lavoro in base alla valutazione dei rischi;
- k) partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
- l) si occupa di tutti gli altri compiti espressamente disciplinati dal D.L.vo n.81/2008 nonché di quelli ulteriormente delegabili dal datore di lavoro;
- m) è tenuto a svolgere i predetti compiti per i servizi eventualmente richiesti all'Azienda, in regime di convenzione, da parte di Enti pubblici e privati.

Il medico competente è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.

Condizione essenziale per l'assegnazione dell'incarico è il possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di cui all'art.38 del D.L. n.81/08 e in particolare di uno dei seguenti titoli o requisiti:

- a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
- b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
- c) autorizzazione di cui all'art.55 del D.L.gvo n.277/91;
- d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale.

I medici in possesso dei titoli di cui alla richiamata lettera d) sono tenuti a frequentare appositi percorsi formativi universitari o, qualora alla data di entrata in vigore del D.L.gvo n.81/08 svolgano le attività di medico competente o dimostrino di aver svolto

tali attività per almeno un anno nell'arco dei tre anni anteriori all'entrata in vigore, sono abilitati a svolgere le medesime funzioni.

I medici interessati devono essere iscritti nell'elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero della Salute.

Per lo svolgimento delle funzioni di medico competente è altresì necessario partecipare al programma di educazione continua in medicina ai sensi del D,L.vo n.229/99 e s.m.i., a partire dal programma triennale successivo all'entrata in vigore del D.L.vo n.81/08. I crediti previsti dal programma triennale dovranno essere conseguiti nella misura non inferiore al 70% del totale nella disciplina "medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro".

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al D.L.vo n.81/08.

L'istanza di partecipazione con allegata documentazione comprovante il possesso dei requisiti ed il curriculum vitae, regolarmente sottoscritto e datato, dovrà essere indirizzata al Commissario dell'ASP di Vibo Valentia, **presentata per il tramite del protocollo generale, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del decimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso**, il quale si riserva la valutazione delle stesse e sulla base della necessità dell'Azienda procederà ad eventuale conferimento d'incarico.

**IL COMMISSARIO
F.to (Dr Luigi Rubens Curia)**

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Protezione e Prevenzione Aziendale **telefono 0963 962434**